



Al Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Luca Polita

Al Sindaco di Jesi

Avv. Lorenzo Fiordelmondo

**MOZIONE ex art. 39 Regolamento Consiglio Comunale**

Presentata da Matteo Sorana, consigliere comunale del gruppo Per Jesi.

**“MEDICI DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE A JESI – COME GARANTIRE UN SERVIZIO”**

\*\*\*\*\*

**PREMESSO CHE**

- Nei giorni festivi del 25 e 26 dicembre scorsi i residenti del Comune di Jesi che hanno dovuto rivolgersi alla Guardia Medica per patologie insorgenti hanno potuto constatare come non fosse garantito il servizio sul territorio comunale;
- Nondimeno, nelle medesime date, è stato possibile ravvisare come nessun operatore rispondesse al telefono dedicato in quanto, una volta effettuata la chiamata, veniva comunicato che per poter parlare ed essere visitati era necessario rivolgersi al medico di Guardia Medica presente in altri comuni della Vallesina, come Cupramontana e Filottrano;

**TENUTO CONTO CHE**

- L'istituto della Guardia Medica o MCA (*Medico di Continuità Assistenziale*) è rivolto a garantire l'assistenza medica di base, di notte, al di fuori degli orari di attività di medici e pediatri di base;
- Nello specifico, *“Al fine di garantire la continuità dell'assistenza per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana, le aziende, sulla base della organizzazione distrettuale dei servizi e nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale, organizzano le attività sanitarie per assicurare la realizzazione delle prestazioni assistenziali territoriali non differibili, dalle ore 10 del giorno prefestivo alle ore 8 del giorno successivo al festivo e dalle ore 20 alle ore 8 di tutti i giorni feriali.”* (art. 62 c. 1, Accordo Collettivo Nazionale);

- Il reclutamento del personale sanitario – tra cui il personale medico da assegnare alla sanità pubblica ospedaliera e territoriale, a garanzia della continuità assistenziale dei cittadini – rientra esclusivamente nel potere organizzativo e gestionale del Servizio Salute della Regione Marche e del suo Assessore con specifica delega.
- Tutte le problematiche legate al reclutamento dei medici sono questione nota sia a livello del SSN (*Sistema Sanitario Nazionale*) e anche del SSR (*Sistema Sanitario Regionale*);
- L'art. 32 della Costituzione Italiana garantisce a tutti i cittadini il diritto alla cura, salvaguardando tra l'altro la continuità assistenziale.

### **CONSIDERATO CHE**

- Tale situazione di incertezza in merito alla garanzia della presenza di Medici di Continuità Assistenziale non può ricadere sui cittadini.
- Tale richiamata incertezza può indubbiamente determinare il ricorso al Pronto Soccorso cittadino per tutta una serie di accessi che andrebbero invece gestiti dal Medico di Continuità Assistenziale.
- Il Sindaco è la massima autorità in tema di sanità e ha l'obbligo di garantire e tutelare la salute pubblica con riguardo a tutti i residenti nel territorio di competenza.
- In tale ottica, risulta quantomeno dovuta ai cittadini una corretta e costante informazione riguardante la mancata continuità assistenziale nel proprio Comune, attraverso gli ordinari canali di comunicazione, invitando i cittadini stessi a rivolgersi presso le strutture dei Comuni limitrofi dove risulta garantita la presenza del MCA.
- Si potrebbe, pertanto, apprestare un servizio informativo simile a quello ora operante per le Farmacie di turno nel Comune di Jesi.

Tutto ciò premesso, tenuto conto e considerato, il Consiglio comunale di Jesi

### **IMPEGNA**

il Sindaco del Comune di Jesi

- 1) a rappresentare agli altri Sindaci della Vallesina, attraverso i meccanismi istituzionali ritenuti più idonei, le riportate problematiche;

- 2) a concertare, attraverso i meccanismi istituzionali ritenuti più idonei, con i Sindaci della Vallesina un piano a garanzia della continuità delle prestazioni dei vari MCA della Vallesina;
- 3) previo coinvolgimento del SSR e degli enti competenti, ogniqualvolta si prospetti la mancata copertura dei servizi di Medicina di Continuità Assistenziale nel territorio comunale per un determinato giorno o periodo, ad organizzare un piano di informazione della Cittadinanza, attraverso strumenti già esistenti (canale Whatsapp, pagina Facebook del Comune...), in cui indicare le strutture a cui rivolgersi ed i necessari *iter* da seguire.

Si richiede l'iscrizione della presente all'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale.

Jesi, li 18/02/2025

Il consigliere comunale

Matteo Sorana

